Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale
Procedura di selezione a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 bandita con D.R. n. 223 del 11.03.2024, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 15.03.2024
Settore concorsuale 09/B2, Settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 "Impianti industriali meccanici"

Verbale 1

Alle ore 17.30 del giorno 17 maggio 2024 si riunisce, con modalità telematica, la commissione giudicatrice della procedura di selezione a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, settore concorsuale 09/B2, settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 "Impianti industriali meccanici".

La commissione, nominata con Decreto del Rettore n. 368 del 07.05.2024, risulta così composta:

Cognome e nome	Ruolo - ssd	Ateneo
Prof. Macchi Marco	Ordinario – ssd ING-IND/17	Politecnico di Milano
Prof. Saccani Nicola	Associato – ssd ING-IND/17	Università degli Studi di Brescia
Prof.ssa Pirola Fabiana	Associata – ssd ING-IND/17	Università degli Studi di Bergamo

I lavori hanno inizio e la commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Professor Marco Macchi e del Segretario nella persona del Professor Nicola Saccani.

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile[1] e da Codice Etico dell'Università di Brescia.

[1] Art. 51 "Astensione del Giudice":
Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.
Art. 52 "Ricusazione del giudice":
Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51[1]), ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54[2]).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).

Il Presidente dichiara aperta la seduta e, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione di posti di Ricercatore a tempo determinato, sottolinea che la presente procedura si svolge in conformità al "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" e procede alla lettura del bando con cui é stata indetta la procedura.

La commissione prende atto dei criteri riportati all'art. 10 del bando, tra i quali quelli stabiliti in ambito internazionale e individuati con D.M. 25.05.2011, n. 243, da intendersi qui integralmente richiamati, e dichiara che intende attenersi agli stessi, senza modifiche, ai fini della valutazione dei candidati.

La commissione decide di fissare, sulla base dei sopracitati criteri, i seguenti punteggi (il punteggio massimo è fissato in 100/100), così distribuiti:

1) ai titoli 52/100
2) a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati 4/100 (totale pubblicazioni 48/100)
   (da assegnare nel verbale della terza seduta – dopo la discussione coi candidati)

In particolare i 52 punti relativi alla valutazione dei titoli saranno assegnati secondo il seguente schema:

a	dottorato di ricerca o equipollenti/equivalenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	10
b	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	10
c	attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
d	attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	-
e	realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	-
f	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10
g	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	2
h	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
I	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5
j	diploma di specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	-

In particolare i punti relativi alla valutazione delle pubblicazioni (un massimo di 4 punti per ciascuna pubblicazione) saranno assegnati secondo i seguenti criteri:

a	originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	1
b	congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	1
c	rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	1

d	determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	1

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
a) numero totale delle citazioni;
b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
c) "impact factor" totale;
d) "impact factor" medio per pubblicazione;
e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di *Hirsch*).

La commissione decide inoltre di fissare come criterio per l'individuzione dei candidati idonei a ricoprire il posto da Ricercatore a tempo determinato della presente procedura, come richiesto dall'art. 10 del Bando di indizione della procedura stessa, il raggiungimento di un punteggio complessivo minimo pari a 50.

La commissione prende visione della comunicazione del RUP dalla quale risulta che il numero dei candidati che hanno presentato domanda,nei termini previsti dal bando, è pari a n. 1 (uno), e che il candidato/a ha rinunciato ai termini di ricusazione, con nota prot. n.120746 del 9 maggio 2024.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione in quanto il loro numero è inferiore a 6 (sei), così come indicato all'art. 7 comma 3, lettera b, del Regolamento di Ateneo.

La commissione ai sensi dell'art. 7, comma 4 del "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010", **stabilisce che la data per la "discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica" è stata a fissata per il giorno 18 giugno 2024 alle ore 14.00 in modalità telematica mediante lo strumento di/la piattaforma di Microsoft Teams.**

Il verbale della presente riunione, redatto dal segretario, viene inviato telematicamente a tutti gli altri componenti dellla commissione, che lo firmano digitalmente.

La commissione si riconvoca il 4 Giugno 2024 alle ore 9.30 in modalità telematica, per il proseguimento dei lavori.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 18.00

La Commissione:

Il Presidente Prof. Marco MACCHI (firmato digitalmente)

Il Segretario Prof. Nicola SACCANI (firmato digitalmente)

Il Commissario Prof.ssa Fabiana PIROLA (firmato digitalmente)